

Il sistema sanitario nazionale: attori del contesto sanitario

Ingrid Zerbinati



Sommario

- Pluralità di attori
- Concorrenza di politiche e interessi
- Relazioni tra attori della Sanità
- Relazioni tra attori della Farmaceutica
- Attori della Sanità
 - Stato
 - Regioni
 - Aziende sanitarie e loro articolazioni



Servizio Sanitario Nazionale

- Strumento dell'assistenza sanitaria
- Definisce le "regole del gioco" sia per l'attività sanitaria e assistenziale che farmaceutica
- La dimensione "nazionale" persegue l'uniformità dell'assistenza
- L'articolazione dello Stato si sviluppa a livello nazionale, regionale e locale:
 - Attività politica;
 - Attività normativa;
 - Attività programmatica;
 - Attività economico-finanziaria



5

Sanità: Funzioni dei diversi soggetti

- Stato e Regioni: funzione di regolazione e normazione del sistema sanitario, indicazione delle linee di programmazione generali
- Aziende Sanitarie Locali: funzione di individuazione del bisogno di salute della popolazione di riferimento, erogazione dei servizi connessi



6

Sanità: Funzioni dei diversi soggetti

- Aziende Ospedaliere, Aziende private produttrici di servizi per la salute: funzione di produzione dei servizi per la salute (direttamente richiesti dalle famiglie o commissionati dalle Aziende Sanitarie Locali)
- Famiglie: funzione di esprimere il bisogno di salute ed usufruire dei prodotti/ servizi a ciò connessi pagandone direttamente o indirettamente (mediante contribuzione generale) il prezzo



7

La Regione disciplina

Articolazione del Territorio in :

- Aziende Unità Sanitarie Locali
 - Distretti
- Aziende Ospedaliere
- Altre strutture Pubbliche e Private **Accreditate**

Prevenzione, cura, riabilitazione; produzione e committenza; finanziamenti in rapporto a residenti

Produzione, finanziamenti in base a prestazioni

Finanziamenti
Vigilanza - Controllo - Valutazione dei Risultati
Procedure di accreditamento



8

Agenzia dei Servizi Sanitari Regionali

- Ente nazionale con personalità pubblica giuridica di diritto pubblico, sottoposto a vigilanza del Ministero della Salute
- Istituita con D.Lgs. n. 266 del 1993
- Svolge compiti di collaborazione nei confronti delle Regioni e delle Province Autonome
- Compiti dell'Agenzia si sono modificati nel tempo nelle aree di rilevazione, analisi, valutazione, formulazione di proposte in materia di:
 - organizzazione dei servizi
 - Innovazione e sperimentazione di nuovi modelli gestionali, di qualità e di assistenza



9

Agenzia dei Servizi Sanitari Regionali

Sei aree tematiche di attività:

1. Monitoraggio della spesa sanitaria
2. Livelli di assistenza
3. Organizzazione dei servizi sanitari
4. Qualità e accreditamento
5. Sperimentazioni e innovazioni gestionali
6. Documentazione, informazione e comunicazione



10

Aziende Sanitarie

Con l'indicazione generica di Aziende Sanitarie si intendono:

- Aziende Unità Sanitarie Locali (o Aziende Sanitarie Locali)
- Aziende Ospedaliere
- Aziende Ospedaliero-Universitarie
- IRCCS



11

Aziende Sanitarie

Alle aziende sanitarie viene riconosciuta:

- Personalità giuridica
- Autonomia:
 - Organizzativa
 - Gestionale
 - Amministrativa
 - Patrimoniale
 - Contabile



12

Aziende Sanitarie

L'autonomia in capo alle Aziende Sanitarie è subordinata al ruolo che la regione assegna loro in sede di programmazione regionale;

Le AS devono garantire i Livelli essenziali di assistenza (Lea) stabiliti dalla regione

L'autonomia gestionale è comunque secondaria al rispetto dell'equilibrio economico



13

Aziende USL

Funzioni

Tutela della salute dei cittadini:

- provvedono a garantire i livelli di assistenza all'interno del proprio territorio a prescindere dai soggetti che erogano i servizi

Produzione ed erogazione dei servizi:

- provvedono a gestire i propri Presidi Ospedalieri e Servizi Territoriali perseguendo l'equilibrio tra la remunerazione delle prestazioni e i costi di gestione



14

Aziende USL

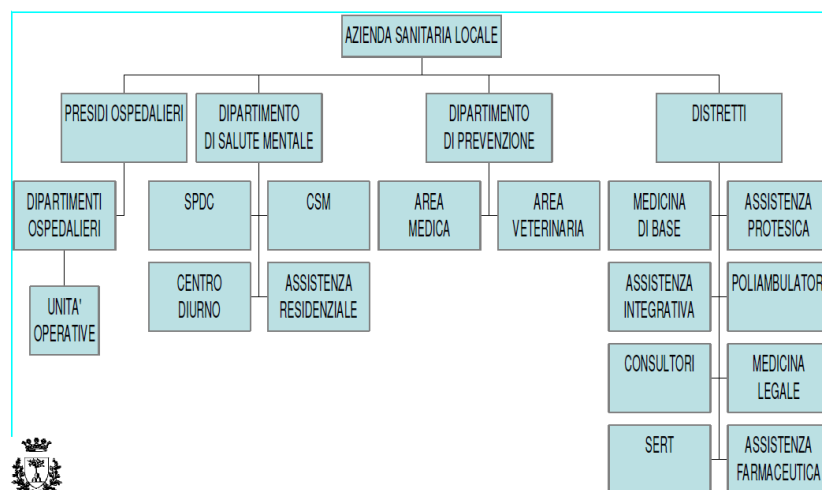
Le ASL possono acquisire i servizi sanitari da:

- Aziende ospedaliere
- Altri soggetti accreditati dalla regione
- Soggetti convenzionati (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta)



15

Aziende USL: struttura organizzativa



Aziende USL: organi

Direttore generale

Direttore amministrativo

Direttore sanitario

Collegio di direzione

Consiglio dei sanitari

Collegio dei revisori o sindacale

Direttore di distretto

Direttore di dipartimento



17

Aziende USL: organi

Il DIRETTORE GENERALE è coadiuvato nello svolgimento delle sue funzioni di definizione delle linee strategiche dell'Azienda e rappresentanza verso l'esterno da:

- DIRETTORE SANITARIO: dirige i servizi sanitari e fornisce parere obbligatorio al Direttore generale
- DIRETTORE AMMINISTRATIVO: dirige i servizi amministrativi dell'ASL



18

Aziende USL: organi

Il COLLEGIO DI DIREZIONE è composto da:
Direttore amministrativo, Direttore sanitario,
Direttori di distretto, Direttori di dipartimento,
Direttori di presidio

Supporta il Direttore Generale per:

- Governare le attività cliniche
- Programmare e valutare le attività tecnico-sanitarie
- Organizzare l'erogazione dei servizi sanitari
- Organizzare le risorse umane



19

Aziende USL: organi

Il CONSIGLIO DEI SANITARI

- E' composto in prevalenza da medici comprende rappresentanti del personale infermieristico
- E' presieduto dal Direttore sanitario
- Ha funzioni di consulenza tecnico-sanitaria

Il COLLEGIO SINDACALE

- Verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico
- Vigila sull'osservanza delle leggi
- Accerta la regolare tenuta della contabilità



20

Aziende USL: articolazione

- Le Aziende USL sono articolate in
 - Distretti territoriali
 - Dipartimenti (struttura organizzativa)
 - Presidi ospedalieri (funzione di produzione di prestazioni sanitarie)



21

Distretto

Ha una popolazione minima di 60.000 abitanti, salvo eccezioni in relazione a particolari caratteristiche morfologiche del territorio

Assicura Servizi di Assistenza primaria per attività Sanitarie e Socio Sanitarie sulla base di un programma delle attività Territoriali

Ha autonomia Tecnico- Gestionale ed economico finanziaria con contabilità separata all'interno del Bilancio della AUSL



22

Presidio

Gli ospedali che non diventano aziende rimangono nel sistema sanitario come presidi ospedalieri.

A questi viene garantita una forma di autonomia sotto il profilo dirigenziale e sotto quello economico-finanziario

Con riferimento al secondo aspetto è prevista una contabilità separata da quella della Asl ed è prevista per quanto possibile l'applicazione delle stesse norme in vigore per le aziende autonome.



23

Dipartimento

§Art. 17 bis d.lgs. 502/1992

- L'*organizzazione* dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende Sanitarie
- La predisposizione di dipartimenti strutturali sia ospedalieri che territoriali e di prevenzione comporta l'attribuzione sia di attività professionali in materia clinico-organizzativa e della prevenzione, sia di responsabilità di tipo gestionale in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi attribuiti



24

Azienda ospedaliera

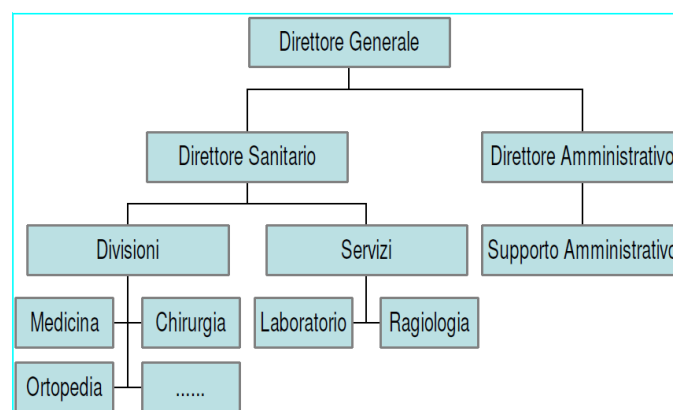
Possono costituirsi in Aziende ospedaliere:

- i policlinici universitari definiti per legge di alto rilievo nazionale e ad alta specializzazione
- i presidi ospedalieri che operano in strutture di pertinenza dell'università o che sono rilevanti per il percorso formativo
- gli ospedali di rilievo nazionale ad alta specializzazione dove esista una organizzazione dipartimentale di tutti i servizi
- le strutture destinate a diventare centro di riferimento della rete dei servizi di emergenza



25

Azienda ospedaliera: struttura organizzativa



26

Azienda ospedaliera

- L'Azienda ospedaliera si articola in Dipartimenti
- In Emilia-Romagna le aziende ospedaliere hanno funzione di produzione (e sono remunerate con il sistema tariffario per le prestazioni erogate)
- A differenza dei Presidi (che si inseriscono nella struttura delle ASL) hanno completa autonomia giuridica, contabile, amministrativa, gestionale ed organizzativa

